



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

ORIGINALE

ORIGINALE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 32

Prot. N.

Seduta 5/08/2014

Sessione: PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PRIMAVORI VALERIO	SINDACO	X	
BELLATI CLAUDIO	CONSIGLIERE	X	
BONVENTI LUCA	CONSIGLIERE	X	
BOTTURA DAVIDE	CONSIGLIERE		X
GHISELLI LUCA	CONSIGLIERE	X	
GUAJUMI ELISA	CONSIGLIERE	X	
MARCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	X	
NADALINI FLAVIA	ASSESSORE	X	
NARDI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
REGGIANI ILARIA	ASSESSORE	X	
SALVADORI CARLA	CONSIGLIERE	X	
TONIOLO GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
VINCIGUERRA OMERO	ASSESSORE	X	

Totale

12	1
----	---

OGGETTO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI.

Richiamati gli interventi già riportati sulla precedente deliberazione n. 26 di questa seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

PRESO ATTO delle modifiche ed abrogazioni all'art. 1 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 disposte dagli artt. 1 e 2 del D.L. n° 16 del 6 marzo 2014, convertito in Legge 68;

DATO ATTO che:

- a) la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 - I. **IMU (imposta municipale propria)** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
 - II. **TASI (tributo servizi indivisibili)** componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- b) mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Ostiglia in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il:
 - I. **CORRISPETTIVO per i Rifiuti** componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 704, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

DATO ATTO che in virtù delle predette disposizioni, con termine al 31/12/2013, ha cessato di avere applicazione il Tributo Comunale per i rifiuti e servizi (TARES) ferme restando tutte le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D. Lgs.446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, ai sensi dell'art. 1, comma 668, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013, è applicabile anche al Corrispettivo per i Rifiuti;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D. Lgs.446/97 i quali stabiliscono che: "*le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....*";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2014 è stato differito alla data del 30.09.2014.

VISTO in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs.446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di del versamento del corrispettivo;

VISTO l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 che recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.”*

DATO ATTO che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

VALUTATA l'idoneità del sistema che, integrato con rilevazioni a campione per la determinazione dei coefficienti di produttività specifica, permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato;

DATO ATTO che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

DATO ATTO altresì della opportunità concessa dalla nuova normativa, con riferimento ai commi precedentemente citati, con il Regolamento per il Corrispettivo si procede, con ampie motivazioni, ad una rideterminazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, di cui al D.P.R. 158/99, al fine meglio rappresentare la reale situazione socio-economica locale, molto diversa dalla situazione presente alla fine degli anni '90 e rappresentata nel DPR 158/99, e della necessità di dare corso ad una applicazione più equa

disponendo della possibilità di determinare i coefficienti di produzione dei rifiuti all'interno di un range più ampio;

RILEVATO che nel Regolamento viene prevista la possibilità, da parte del Consiglio Comunale, nella delibera di approvazione delle Tariffe, di istituire ulteriori esenzioni/riduzioni ai sensi l'art. 1, comma 660 della L. n° 147/2013 il cui costo dovrà essere iscritto in bilancio, entro il limite del 7% del valore del Piano Finanziario, come autorizzazione di spesa e la relativa copertura deve essere assicurata con risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del Corrispettivo per i Rifiuti, predisposto dai competenti uffici comunali, costituito da n.37 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di IUC ed in materia di rifiuti;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto stabilito dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento per l'istituzione e la disciplina del Corrispettivo per i Rifiuti, in luogo della TARI;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

RITENUTO di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di provvedere agli adempimenti conseguenti;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO la Legge 147/2013 e s.m.i.

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0 contrari n. 3 (Bellati Claudio, Guaiumi Elisa, Salvadori Carla), espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti n. 12, su n. 13 assegnati ed in carica,

DELIBERA

1. **Di DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di APPROVARE** il regolamento per la istituzione e la disciplina del Corrispettivo per i Rifiuti, in luogo della TARI, composto di n. 37 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. **Di DARE ATTO** che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2014 in quanto approvato entro il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2014;
4. **Di DARE ATTO** che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
5. **TRASMETTERE**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0 contrari n. 3 (Bellati Claudio, Guaiumi Elisa, Salvadori Carla), espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti n. 12, su n. 13 assegnati ed in carica, la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL è dichiarata immediatamente eseguibile al fine di dare corso subito agli adempimenti conseguenti.



COMUNE DI OSTIGLIA

VERBALE N. 4

Provincia di Mantova

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

PARERE SUL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CORRISPETTIVO DEI RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art.3. comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012.

Il Revisore in merito al regolamento in oggetto:

esaminata la proposta di deliberazione con la quale l'amministrazione pone all'approvazione del Consiglio Comunale il Regolamento per la disciplina del corrispettivo dei rifiuti in luogo della TARI

considerato che il regolamento è stato redatto nel rispetto della disciplina normativa

esprime

il proprio motivato parere **favorevole** all'approvazione del regolamento in oggetto.

Ostiglia, 11/07/2016

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DEL COMUNE DI OSTIGLIA

Dott. Leonardo Vinci



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Seduta del Consiglio Comunale

Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO : REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Responsabile del Settore



Li, 02/02/2014

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario



Li, 02/02/2014



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

ORIGINALE

ORIGINALE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 32

Prot. N.

Seduta 5/08/2014

Sessione: PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PRIMAVORI VALERIO	SINDACO	X	
BELLATI CLAUDIO	CONSIGLIERE	X	
BONVENTI LUCA	CONSIGLIERE	X	
BOTTURA DAVIDE	CONSIGLIERE		X
GHISELLI LUCA	CONSIGLIERE	X	
GUAJUMI ELISA	CONSIGLIERE	X	
MARCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	X	
NADALINI FLAVIA	ASSESSORE	X	
NARDI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
REGGIANI ILARIA	ASSESSORE	X	
SALVADORI CARLA	CONSIGLIERE	X	
TONIOLO GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
VINCIGUERRA OMERO	ASSESSORE	X	

Totale

12	1
----	---

OGGETTO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI.

Richiamati gli interventi già riportati sulla precedente deliberazione n. 26 di questa seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

PRESO ATTO delle modifiche ed abrogazioni all'art. 1 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 disposte dagli artt. 1 e 2 del D.L. n° 16 del 6 marzo 2014, convertito in Legge 68;

DATO ATTO che:

- a) la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 - I. **IMU (imposta municipale propria)** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
 - II. **TASI (tributo servizi indivisibili)** componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- b) mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Ostiglia in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il:
 - I. **CORRISPETTIVO per i Rifiuti** componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 704, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

DATO ATTO che in virtù delle predette disposizioni, con termine al 31/12/2013, ha cessato di avere applicazione il Tributo Comunale per i rifiuti e servizi (TARES) ferme restando tutte le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D. Lgs.446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, ai sensi dell'art. 1, comma 668, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013, è applicabile anche al Corrispettivo per i Rifiuti;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D. Lgs.446/97 i quali stabiliscono che: "*le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....*";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

DATO ATTO che Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2014 è stato differito alla data del 30.09.2014.

VISTO in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs.446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di del versamento del corrispettivo;

VISTO l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 che recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n°446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.”*

DATO ATTO che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

VALUTATA l'idoneità del sistema che, integrato con rilevazioni a campione per la determinazione dei coefficienti di produttività specifica, permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato;

DATO ATTO che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

DATO ATTO altresì della opportunità concessa dalla nuova normativa, con riferimento ai commi precedentemente citati, con il Regolamento per il Corrispettivo si procede, con ampie motivazioni, ad una rideterminazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, di cui al D.P.R. 158/99, al fine meglio rappresentare la reale situazione socio-economica locale, molto diversa dalla situazione presente alla fine degli anni '90 e rappresentata nel DPR 158/99, e della necessità di dare corso ad una applicazione più equa

disponendo della possibilità di determinare i coefficienti di produzione dei rifiuti all'interno di un range più ampio;

RILEVATO che nel Regolamento viene prevista la possibilità, da parte del Consiglio Comunale, nella delibera di approvazione delle Tariffe, di istituire ulteriori esenzioni/riduzioni ai sensi l'art. 1, comma 660 della L. n° 147/2013 il cui costo dovrà essere iscritto in bilancio, entro il limite del 7% del valore del Piano Finanziario, come autorizzazione di spesa e la relativa copertura deve essere assicurata con risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del Corrispettivo per i Rifiuti, predisposto dai competenti uffici comunali, costituito da n.37 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di IUC ed in materia di rifiuti;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto stabilito dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento per l'Istituzione e la disciplina del Corrispettivo per i Rifiuti, in luogo della TARI;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

RITENUTO di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di provvedere agli adempimenti conseguenti;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO la Legge 147/2013 e s.m.i.

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0 contrari n. 3 (Bellati Claudio, Guaiumi Elisa, Salvadori Carla), espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti n. 12, su n. 13 assegnati ed in carica,

D E L I B E R A

1. **Di DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di APPROVARE** il regolamento per la istituzione e la disciplina del Corrispettivo per i Rifiuti, in luogo della TARI, composto di n. 37 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. **Di DARE ATTO** che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2014 in quanto approvato entro il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2014;
4. **Di DARE ATTO** che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
5. **TRASMETTERE**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0 contrari n. 3 (Bellati Claudio, Guaiumi Elisa, Salvadori Carla), espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti n. 12, su n. 13 assegnati ed in carica, la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL è dichiarata immediatamente eseguibile al fine di dare corso subito agli adempimenti conseguenti.



COMUNE DI OSTIGLIA

VERBALE N. 4

Provincia di Mantova

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

PARERE SUL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CORRISPETTIVO DEI RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art.3. comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012.

Il Revisore in merito al regolamento in oggetto:

esaminata la proposta di deliberazione con la quale l'amministrazione pone all'approvazione del Consiglio Comunale il Regolamento per la disciplina del corrispettivo dei rifiuti in luogo della TARI

considerato che il regolamento è stato redatto nel rispetto della disciplina normativa

esprime

il proprio motivato parere **favorevole** all'approvazione del regolamento in oggetto.

Ostiglia, 11/07/2011

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DEL COMUNE DI OSTIGLIA

Dott. Leonardo Viri



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Seduta del Consiglio Comunale

Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO : REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Responsabile del Settore



Li, 02/02/2014

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario



Li, 02/02/2014



Via Gnocchi Viani, 16
46035 Ostiglia (MN)
comune@comune.ostiglia.mn.it

COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Comunale

(MAGALINI DR. RENATO)



Il Sindaco

(PRIMAVORI VALERIO)

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Copia della presente è affissa all'Albo Pretorio online il 14 AGO. 2014 e
vi rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi.

Ostiglia, li 14 AGO. 2014



Il Responsabile Settore Affari Generali
(D.ssa/Elisabetta Zucchi)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000).

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MAGALINI DR. RENATO)
